

Il patrimonio geologico

una risorsa scientifica, paesaggistica, culturale e turistica



IL “VENTAGLIO DELLE TERRE PELIGNE”: PERCORSO ARCHEOLOGICO E GEOLOGICO IN AREE MONTANE INTERNE (APPENNINO ABRUZZESE, ITALIA)

TOMMASO PIACENTINI¹, MARIA CARLA SOMMA², SONIA ANTONELLI², ENRICO MICCADEI¹, ELISABETTA ANDRETTI², CHIARA CASOLINO², PAOLO DI GIULIO³, VANIA MANCINELLI¹, CARMEN TANGA², MARZIA TORNESE²

¹ Dipartimento di Ingegneria e Geologia, Università “G. d’Annunzio” di Chieti Pescara

² Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio, Università “G. d’Annunzio” di Chieti Pescara

³ Associazione Terre Colte, Raiano (AQ)

IL VENTAGLIO DELLE TERRE PELIGNE

ESEMPIO DI INTEGRAZIONE TRA STORIA, PAESAGGIO E GEOLOGIA

COSA SONO ?

Aree montane interne
Conca intermontana

Area di transito per l'uomo
fin dalla preistoria per chi
si muoveva dalle aree
interne montane alle aree
collinari e costiere
adriatiche

Area di giunzione tra
Domini paleogeografici
meso-cenozoici diversi
Area di giunzione tra
rocce marine e
rocce continentali



IL VENTAGLIO DELLE TERRE PELIGNE

CINQUE COLORI

UN UNICO PERCORSO

Percorso Orientale (Roccacasale)

- 1) Geologia: Come nasce un versante di faglia?
- 2) Archeologia: Proteggere e Dominare

Percorso Meridionale (Prezza)

- 1) Geologia: L'acqua scioglie la roccia, il carsismo
- 2) Archeologia: La storia invisibile

Percorso Occidentale (Raiano)

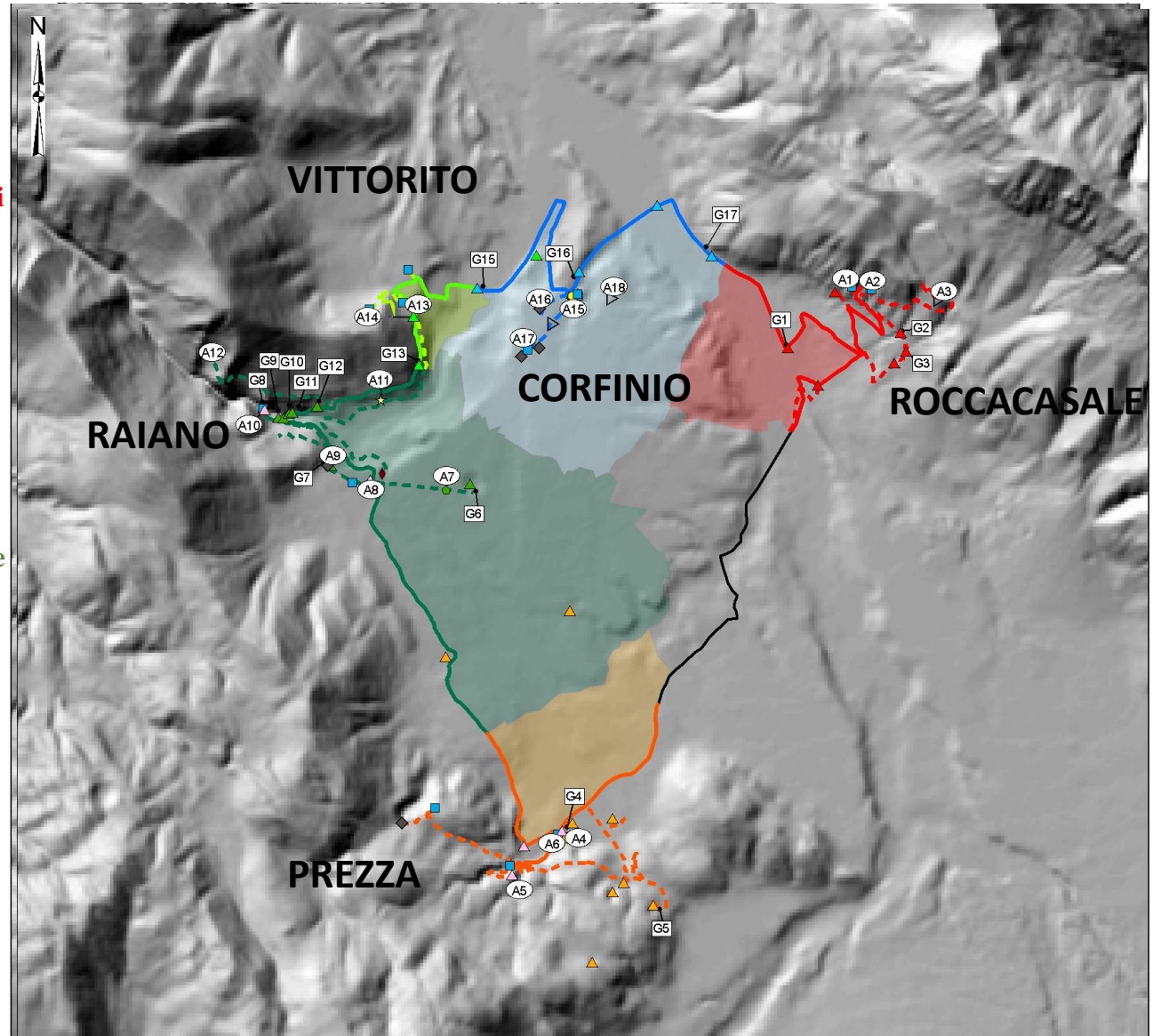
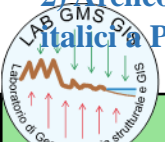
- 1) Geologia: Un mare di detrito, le Gole di San Venanzio
- 2) Archeologia: L'acqua e la pietra

Percorso Nord-Occidentale (Vittorito)

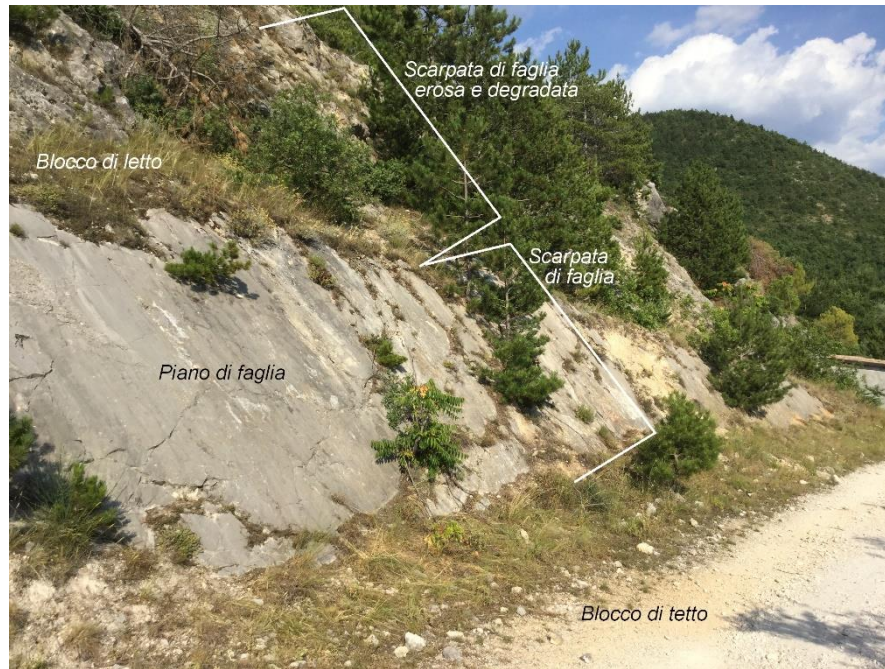
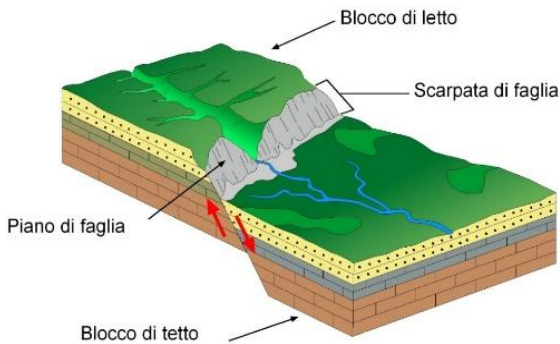
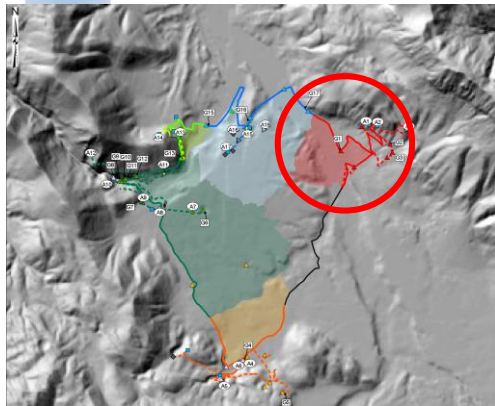
- 1) Geologia: L'antico lago peligno
- 2) Archeologia: L'uomo e l'altura

Percorso Settentrionale (Corfinio)

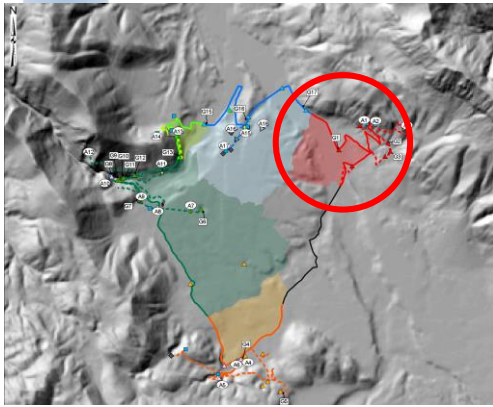
- 1) Geologia: Dai Fiumi antichi ai fiumi di oggi
- 2) Archeologia: Dalla capitale degli Italici a Pentima



PERCORSO ROSSO – COME NASCE UNA FAGLIA E UN VERSANTE ROCCACASALE



PERCORSO ROSSO – PROTEGGERE E DOMINARE ROCCACASALE

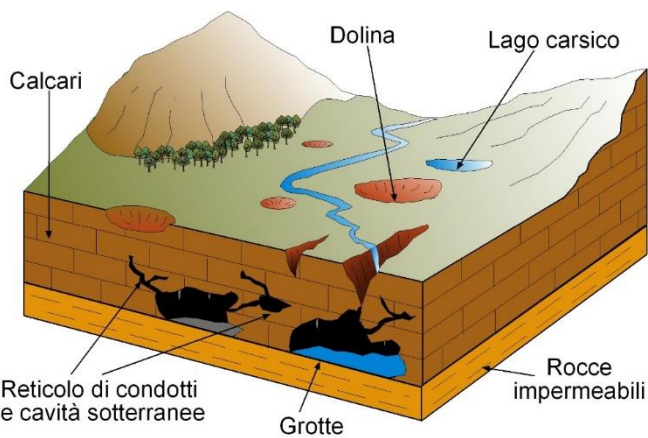
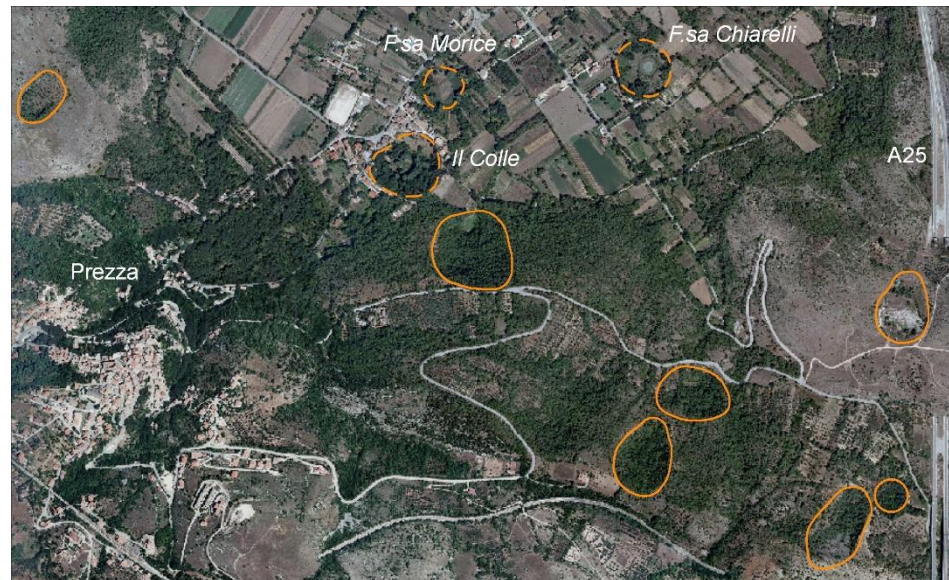
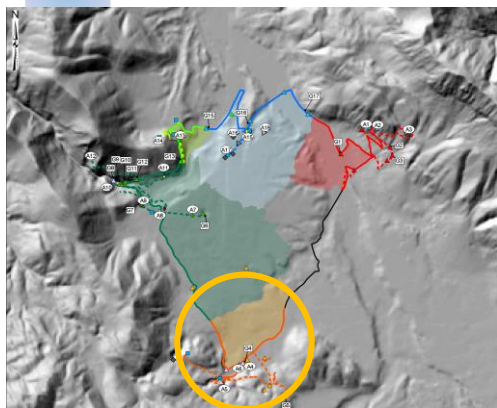


Castello di Roccacasale

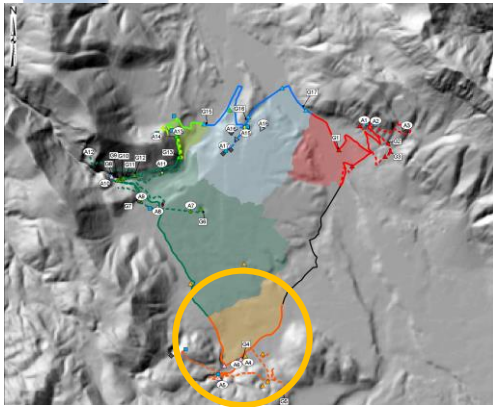
Grotta di
San Michele



PERCORSO ARANCIONE – L'ACQUA SCIOGLE LA ROCCIA E MODELLA IL PAESAGGIO: IL CARSIISMO



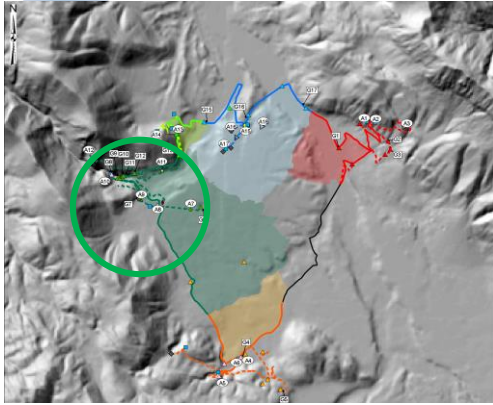
PERCORSO ARANCIONE – LA STORIA INVISIBILE



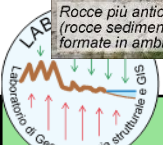
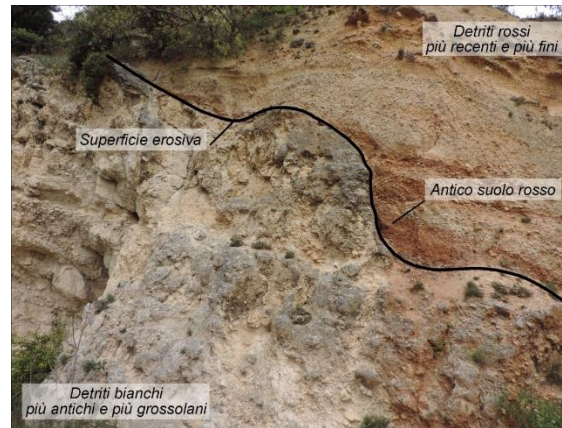
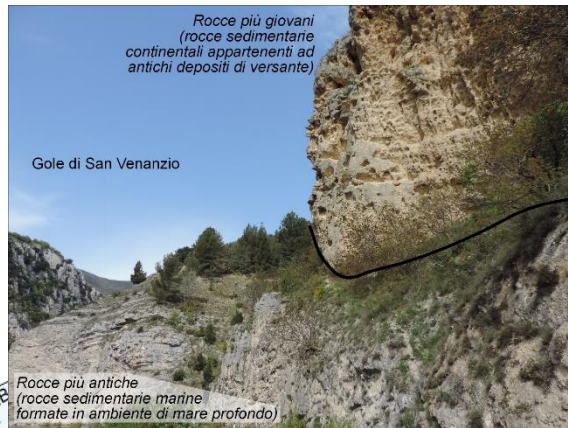
Contrada Colle



PERCORSO VERDE – UN MARE DI DETRITO, DALLE ROCCE AL PAESAGGIO: LE GOLE DI SAN VENANZIO



DA UN ANTICO MARE A UN ANTICO LAGO



CARTA GEOLOGICO TURISTICA DELLE GOLE DI SAN VENANZIO

Rocce sedimentarie marine



Rocce plegate



Rocce di faglia



Rocce lacustri



Detriti antichi



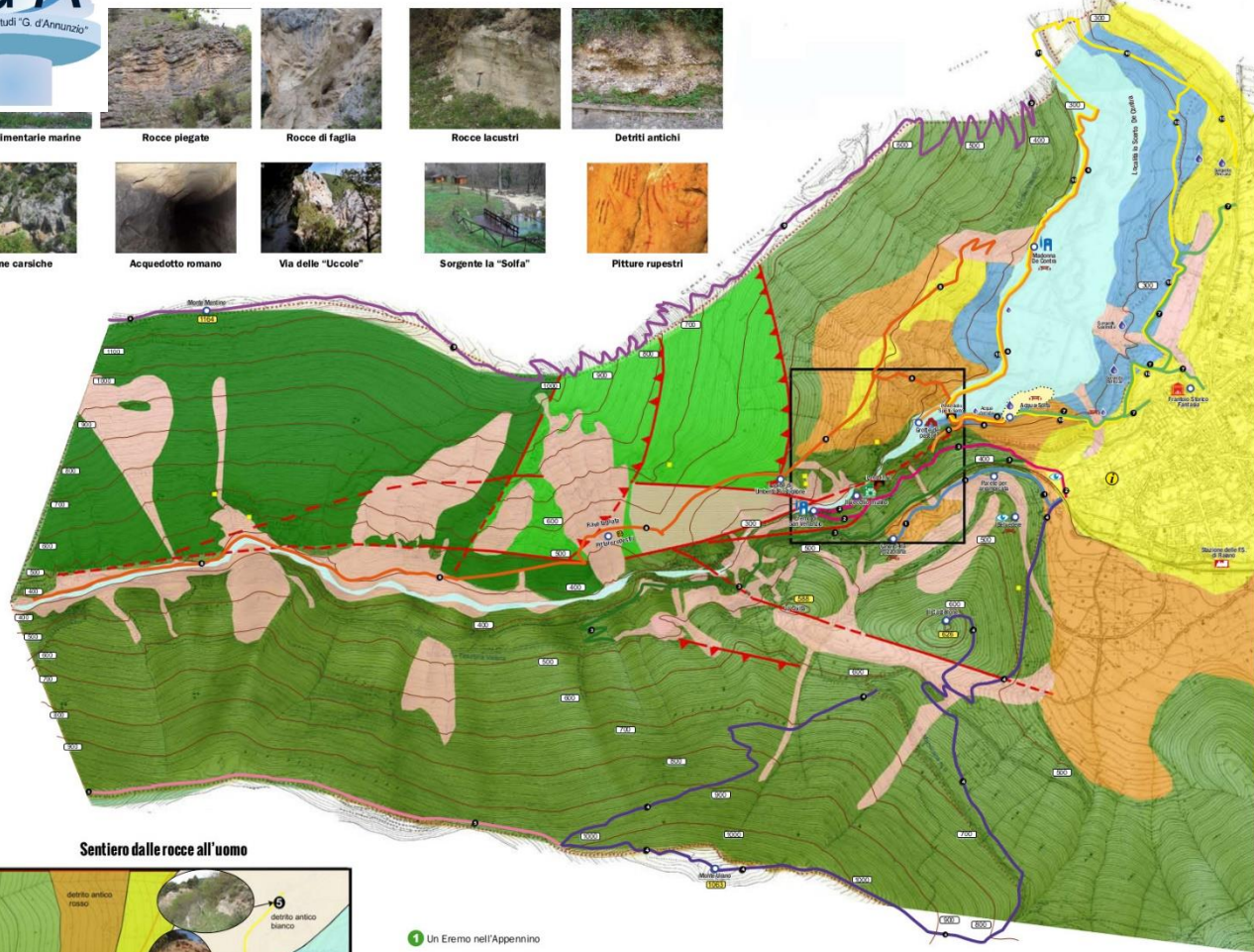
Forme carsiche

Acquedotto romano

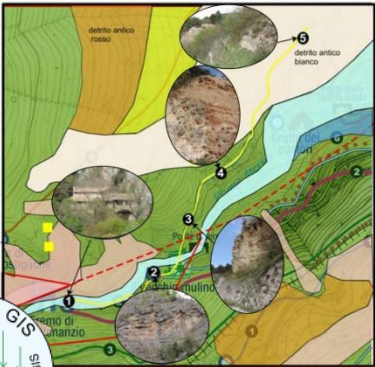
Via delle "Uccole"

Sorgente la "Solfa"

Pitture rupestri

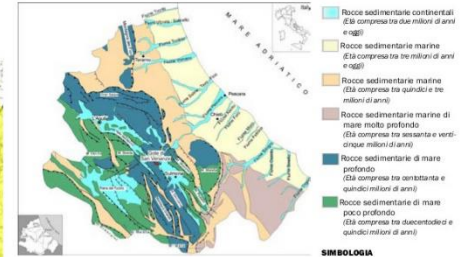
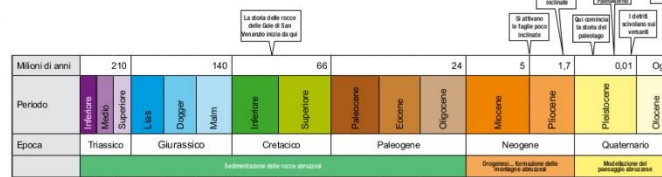


Sentiero dalle rocce all'uomo



- 1 Un Eremo nell'Appennino
- 2 Il mulino gira come le rocce
- 3 Due mondi geologici complessi ed antichi si incontrano: il marino e il continentale
- 4 Cambia il clima e il mondo delle rocce da bianco diventa rosso
- 5 La storia del lago peligno e dell'uomo comincia da qui: le Gole di San Venanzio

SCALA DEL TEMPO GEOLOGICO



ROCCHE SEDIMENTARIE CONTINENTALI
(Da compressa tra due milioni di anni e oggi)

ROCCHE SEDIMENTARIE MARINE
(Da compressa tra tre milioni di anni e oggi)

ROCCHE SEDIMENTARIE MARINE
(Da compressa tra cinque e tre milioni di anni)

ROCCHE SEDIMENTARIE MARINE
(Da compressa tra ventisette e ventinove milioni di anni)

ROCCHE SEDIMENTARIE DI MARE PROFONDO
(Da compressa tra centatanta e quattordici milioni di anni)

ROCCHE SEDIMENTARIE DI MARE POCO PROFONDO
(Da compressa tra duecentocinquanta e quattocientosessanta di anni)

SIMBOLOGIA
Faglia con piano poco inclinato
Faglia con piano molto inclinato

LEGENDA

SCIVOLANDO NELL'ALVEO DEL FIUME ATERNO
Depositi alluvionali
Alternanza di sabbie, ghiaie con clasti arrotondati, limi e torbe. Sono visibili in corrispondenza della Valle dell'Aterno, lungo il letto del fiume.

"SCIVOLANDO" SUI VERSANTI DELLA RISERVA NATURALE

a) Detriti attuali
Pietrisco calcareo di diverse dimensioni sciolti. E' visibile in tutta l'area, lungo i versanti del M. Mentino e M. Urano e alla base degli stessi.

b) Detriti antichi
Rocce formate da ghiaie e ciottoli cementati, con clasti arrotondati e a spigoli vivi, di diverse dimensioni (da dieci centimetri fino al metro di diametro), di origine calcarea. Sono presenti intercalazioni di livelli vulcanici e lacustri. Si tratta dei depositi continentali più antichi affioranti nelle Gole di San Venanzio. Sono visibili a nord dell'abitato di Raiano e lungo il "sentiero dalle rocce all'uomo" (stop 3, 4).

IL PALEOATERNO

Rocce fluviali
Rocce formate da ghiaie cementate e sciolte, di origine fluviale, con clasti ben arrotondati, principalmente di natura calcarea. All'interno livelli di sabbie, limi e torbe. Sono ben visibili in corrispondenza dell'abitato di Raiano e lungo la strada per Vittorito.

IL PALEOLAGO PELIGNO

Rocce lacustri
Alternanza di limi sabbiosi calcarei di colore bianco, limi argillosi di colore avana-grigio e argille grigie organizzati in strati decimetrici, con all'interno livelli di sabbia di origine vulcanica di colore da grigio a nero. Sono visibili subito a nord dell'abitato di Raiano e lungo il "sentiero dalle rocce all'uomo" (stop 5), intercalati ai detriti antichi.

UN MARE DI DETRITO

Rocce sedimentarie marine
Rocce calcaree a grana finissima, di colore bianco, ben stratificate, con lenti di selce di colore grigio e nero. I fossili sono prevalentemente forme planctoniche. Sono visibili sui rilievi montuosi, dove la vegetazione è meno fitta ("sentiero dalle rocce all'uomo", stop 3).

ROCCETTONICHE

Rocce "piegate"
Rocce sedimentarie marine che circa 5 milioni di anni fa si sono deformate lungo piani di faglia poco inclinati. Sono visibili lungo il versante del M. Mentino, in corrispondenza di Rava Tagliata (sentiero dalle rocce all'uomo", stop 2).

Rocce "tagliate"
Rocce sedimentarie marine che circa 2,5 milioni di anni fa si sono deformate lungo piani di faglia molto inclinati. Sono visibili, andando verso Molino Aterno, nella porzione settentrionale del M. Mentino, in riva sinistra del Fiume Aterno.

Rocce di faglia
Rocce derivate da un processo di deformazione tettonica. L'azione delle faglie ha completamente cancellato la struttura originaria della roccia, che appare "frantumata" o simile allo "zucchero". Sono visibili lungo il versante del M. Mentino, in sinistra idrografica; si notano in corrispondenza dell'Eremo di S. Venanzio ("sentiero dalle rocce all'uomo", stop 1).

SIMBOLOGIA

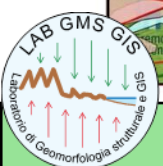
Faglia:
- al con piano poco inclinato
- al con piano molto inclinato

Carità cariche

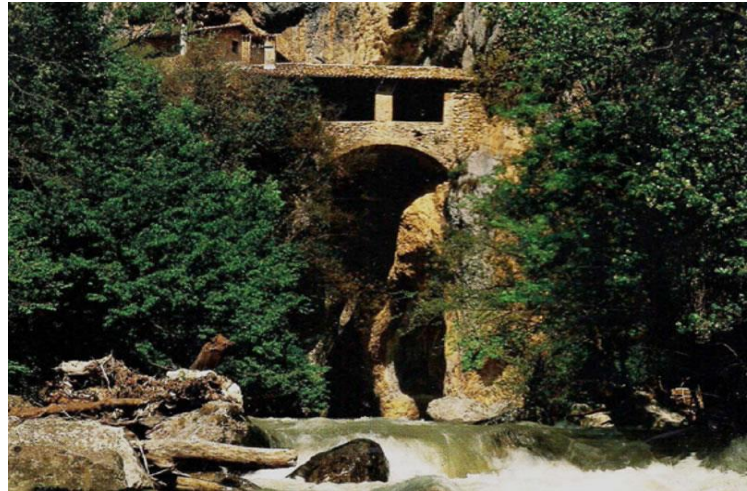
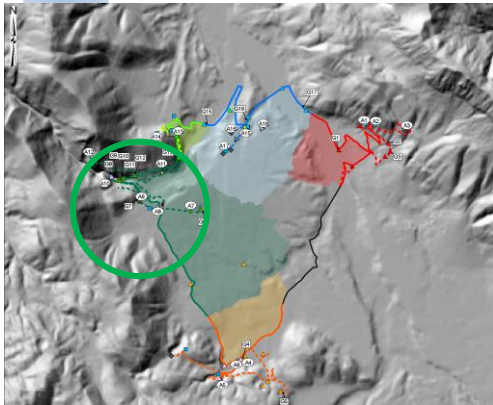
SENTIERI

- 1 - "Cava della Pozzarella"
- 2 - "Eremo di San Venanzio"
- 3 - "Via delle "Uccole"
- 4 - "Monte Urano"
- 5 - "Monte Maglietta"
- 6 - "Madonna de' Coste"
- 7 - "Acqua Solfa"
- 8 - "Rava Tagliata"
- 9 - "Monte Mentino"
- 10 - "Spavia"

Chiesetta di campagna
Vestito mulino
Area attrezzata
Punto panoramico
Sorgenti e punti d'acqua
Pitture rupestri
Sede Rapino - Punto info
Località di interesse



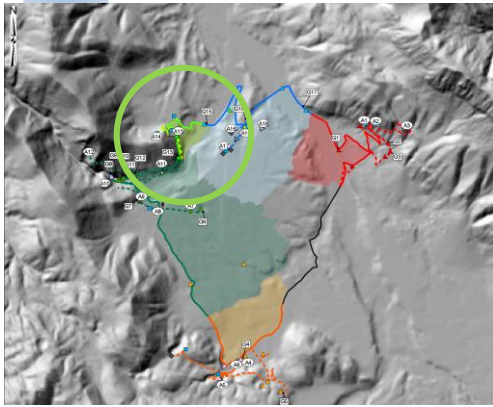
PERCORSO VERDE – L'ACQUA E LA PIETRA L'EREMO DI SAN VENANZIO



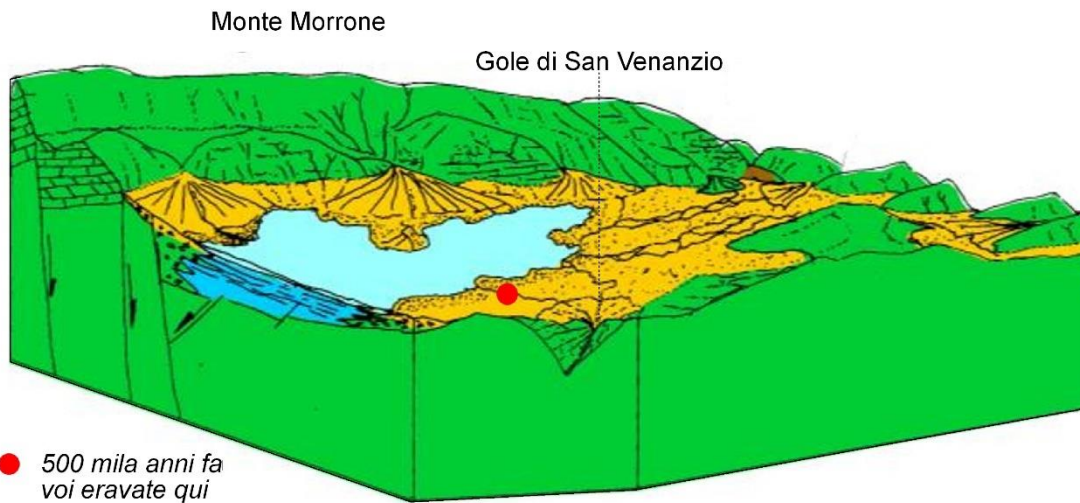
NASCE LA LITOTERAPIA



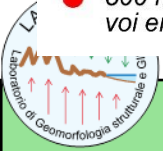
PERCORSO VERDE – L'ANTICO LAGO PELIGNO



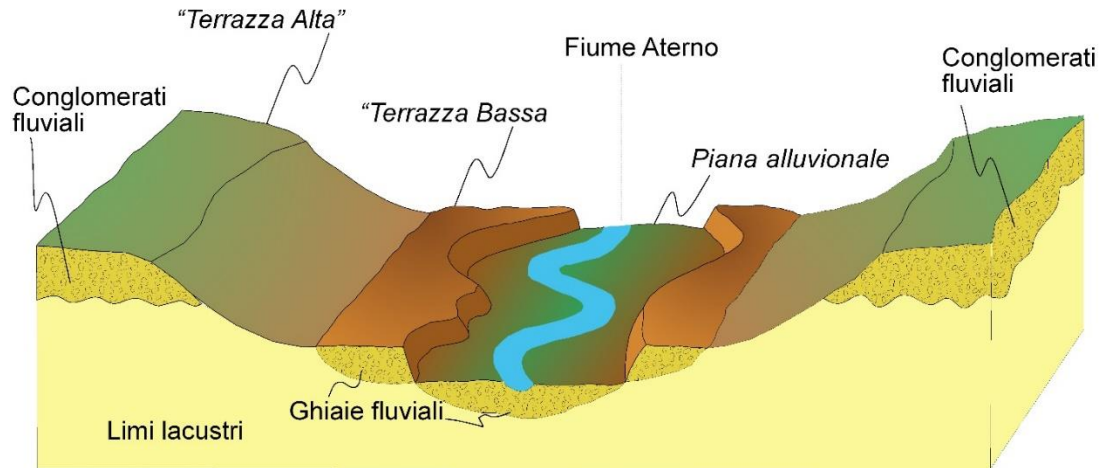
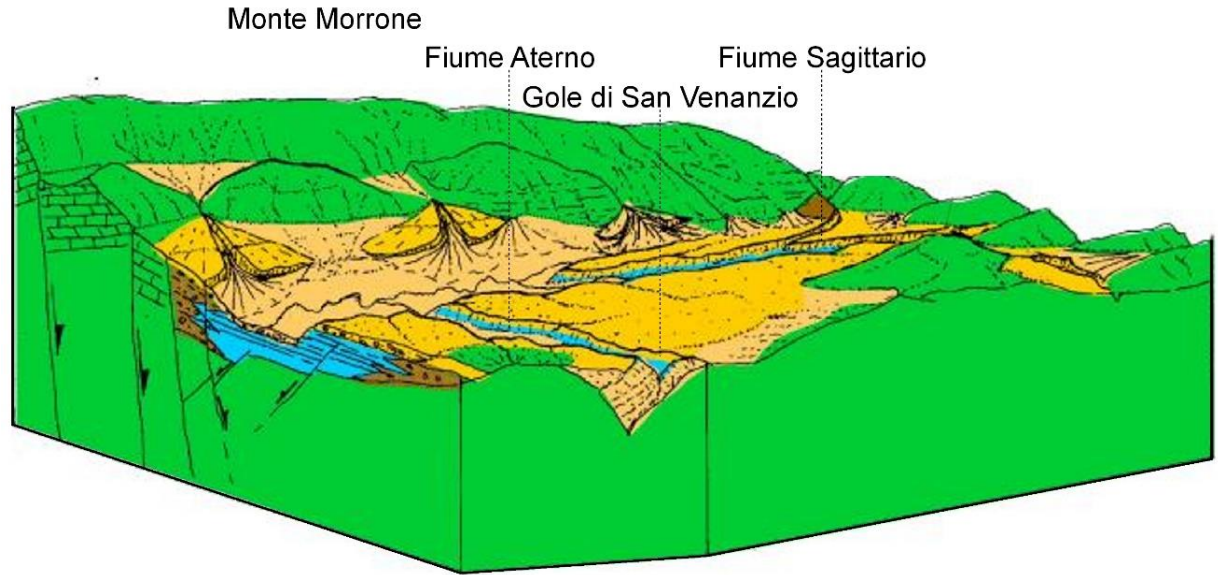
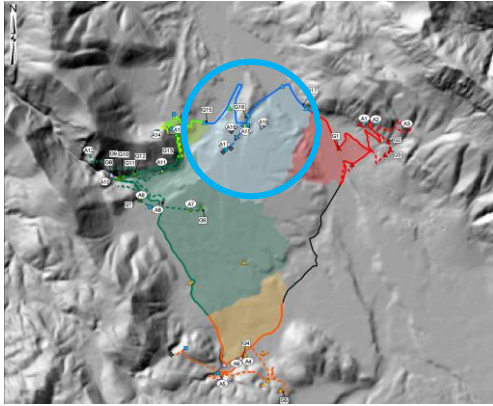
SI FORMA L'ANTICO LAGO PELIGNO E UNA ANTICA PIANA ALLUVIONALE



● 500 mila anni fa
voi eravate qui

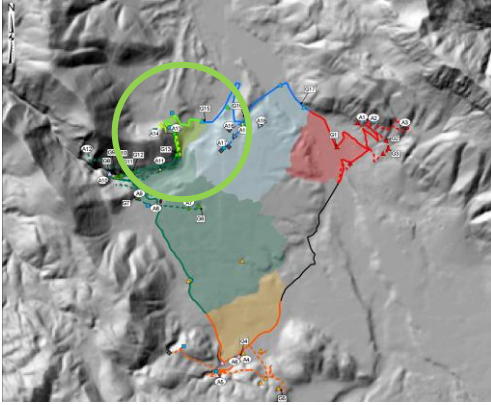


LA ANTICA PIANA ALLUVIONALE VIENE SOLCATA DA NUOVI FIUMI



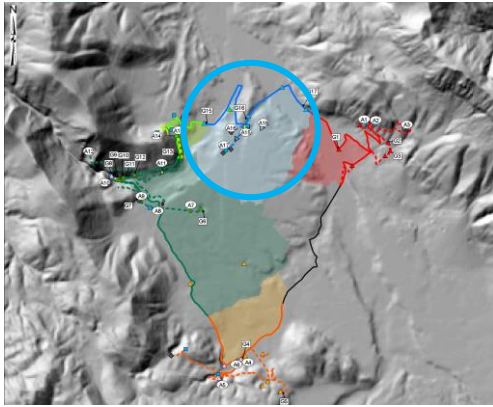
PERCORSO VERDE – L'UOMO E L'ALTURA

LE TERRE PELIGNE SONO UN'AREA DI TRANSITO



Fortificazione di Vittorito

IL PAESAGGIO DELLA PIANA VIENE POPOLATO NEL TEMPO



Corfinio, veduta del complesso valvense



Corfinio, l'area del castrum Pentime da drone

IL “VENTAGLIO DELLE TERRE PELIGNE”: UN PERCORSO ARCHEOLOGICO E GEOLOGICO IN AREE MONTANE INTERNE (APPENNINO ABRUZZESE, ITALIA)

Uno strumento per la valorizzazione integrata del patrimonio geologico e di quello archeologico delle aree interne montane

Si evidenzia come la natura del paesaggio e la sua storia geologica antica e recente abbiano condizionato nel tempo la storia dell’uomo, i suoi insediamenti e la sua evoluzione.

Questi elementi diventano uno strumento fondamentale, in particolare nelle aree interne montane appenniniche che hanno un patrimonio ricchissimo da valorizzare

- Strumenti per la valorizzazione di cultural heritage
- Strumenti per popolazione turisti ragazzi ecc
- Strumenti per incrementare turismo con ritorno economico
- Strumenti per aumentare la “resilienza” di aree che subiscono o possono subire calamità
- Strumenti per aumentare la sensibilità verso il paesaggio umano, archeologico e la storia
- Strumenti per aumentare la sensibilità verso il paesaggio geologico, il modellamento del paesaggio e i processi naturali che possono determinare rischi.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

